OMCeOMB
Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Monza e della Brianza
(Ente di Diritto Pubblico D.L.C.P.S. del 13/09/1946 n. 233)

RINA

LOCKDOWN IN ETÀ PEDIATRICA E SULLE FAMIGLIE
giovedì 24 febbraio 2022
ore 19.00 – 23.30

Presso Sala Convegni "Cesare Sabbadini"
Via G.B. Mauri, 9 – Monza

Evento ECM n. 1782 – 341990
accreditato per Medici Chirurghi (tutte le discipline)
Crediti ECM assegnati **4**

Obiettivo Formativo 18:
Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere

Programma

19.00 – 19.30 Registrazione partecipanti

19.30 – 20.30 Presentazione di letteratura scientifica e strumenti valutativi
Dott.ssa Lucia di Maio

20.30 – 21.30 Discutiamo insieme partendo da un caso clinico…. Età scolare Dott.ssa Sara Casagranda

21.30 – 22.30 Discutiamo insieme partendo da un caso clinico…. Età adolescenziale
Dott.ssa Letizia Rabbone

22.30 – 23.00 Domande dalla sala

23.00 – 23.30 Conclusione, questionario di gradimento e compilazione test di apprendimento

Docenti

Dott.ssa Sara Casagranda, Specialista in Pediatria
Dott.ssa Lucia Di Maio, Specialista in Pediatria
Dott.ssa Maria Letizia Rabbone, Specialista in Pediatria

Responsabile Scientifico
Dott. Luciano Scotti, Pediatra Convenzionato

LOCKDOWN IN ETÀ PEDIATRICA E SULLE FAMIGLIE

24 FEBBRAIO 2022

DOTT.SSA DI MAIO LUCIA

- UOC Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano

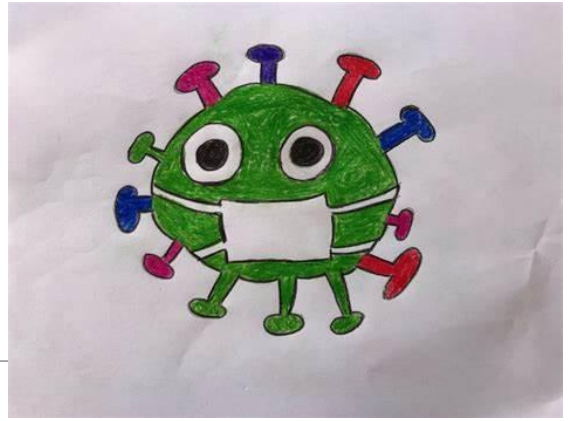
---

- **FRANCESCA DALL'ARA**

- PAOLA VIZZIELLO
- PAOLA AJMONE
- JESSICA BABBONI
- FRANCESCA BRASCA
- GIULIANA MIOLI
- FEDERICO MONTI
- CLAUDIA RIGAMONTI
- SILVIA RUSSO

- ANTONELLA COSTANTINO

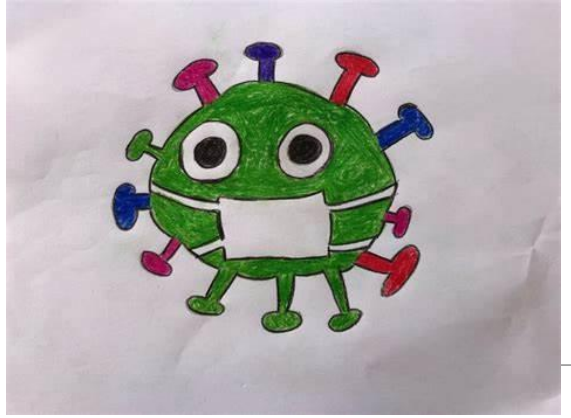
Cosa è successo



31 dicembre 2019: esistenza di un focolaio di **polmonite** provocata da un virus fino ad allora sconosciuto nella città di **Wuhan**

7 gennaio 2020: identificato **SARS-CoV-2**.

11 marzo 2020: l'OMS ha dichiarato infine che l'epidemia di Covid-19 è ufficialmente una **pandemia**



Decreto del 4 marzo 2020

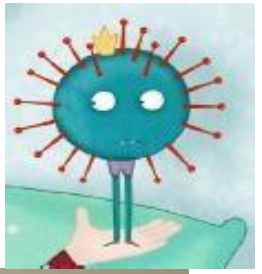
Estensione a tutto il territorio nazionale di misure per il contenimento della diffusione del virus, che comprendono la chiusura in via cautelativa di tutte le scuole e università, lo stop a manifestazioni sportive, eventi culturali e in generale a qualsiasi situazione che comporti:

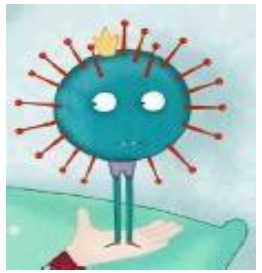
"*affollamento di persone tale da non consentire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale*".

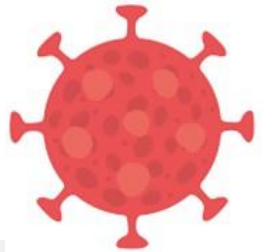
Cosa è accaduto ai bambini e alle famiglie

L'**isolamento**, necessario per contrastare la diffusione dell'infezione da Coronavirus, ha determinato un profondo cambiamento nelle nostre vite e ha avuto un impatto particolare sui bambini.

- *Modifica delle abitudini quotidiane*
- *Interruzione dei loro rapporti sociali (sospensione delle attività sportive, dell'attività ludica, del contatto con la natura all'aria aperta)*
- *Perdita di riferimenti importanti come la scuola, gli amici, i nonni.*







Società Italiana di Medicina di Emergenza ed Urgenza Pediatrica

12 maggio 2020

COVID-19:
quali implicazioni sulla salute psichica di bambini e adolescenti?

Lucia Ciampa, Clotilde Ciampa
Michele Iafusco, Cristiana Indolfi, Roberta Gammella, Francesca Orlando, Flavio Quarantiello.

Ampia letteratura scientifica riconosce quanto le prime fasi di vita e tappe dello sviluppo siano predittive del buon funzionamento psicofisico futuro del soggetto.

L'attuale esplosione pandemica può considerarsi un evento traumatico e avere effetti sulla salute psichica di bambini e adolescenti.

The indirect impact of COVID-19 on child health

Loucia Ashikkali
Will Carroll
Christine Johnson

Cosa è accaduto ai bambini e alle famiglie

Per quanto riguarda i bambini, qualsiasi misura di contenimento della malattia, inclusi la quarantena e l'isolamento, può causare effetti angoscianti.

L. Pisano, D. Galimi, L. Cerniglia

Sprang e Silman (2013-18), studiando le risposte psicosociali di bambini e genitori ai disastri pandemici, ha evidenziato come i punteggi medi di PTSD fossero quattro volte superiori nei bambini sottoposti a misure di quarantena rispetto a quelli che non lo avevano fatto.

A qualitative report on exploratory data on the possible emotional/behavioral correlates of Covid-19 lockdown in 4-10 years children in Italy.Luca Pisano , Domenico Galimi , Luca Cerniglia

Cosa è accaduto ai bambini e alle famiglie

La **scuola** e tutti i servizi educativi hanno un ruolo essenziale, non solo nel fornire gli apprendimenti e i materiali didattici di lavoro, ma anche nell'offrire ai bambini e agli adolescenti l'opportunità di interagire tra di loro e con gli insegnanti.

BMC Psychiatry

Bonati et al. BMC Psychiatry (2021) 21:20
https://doi.org/10.1186/s12888-020-03027-8

Open Access

RESEARCH ARTICLE

Psychological distress among Italians during the 2019 coronavirus disease (COVID-19) quarantine

Maurizio Bonati*, Rita Campi, Michele Zanetti, Massimo Cartabia, Francesca Scarpellini, Antonio Clavenna and Giulia Segre

Alcuni gruppi di persone sono più vulnerabili al disagio mentale:

- il sesso femminile
- età giovane-adulta
- basso grado d'istruzione
- disoccupazione
- una casa piccola
- gravità dello stress era relazionato anche alla localizzazione più o meno vicina alle zone «rosse»

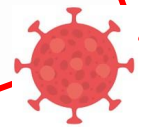
European Child & Adolescent Psychiatry
https://doi.org/10.1007/s00787-021-01856-w

REVIEW

The impact of COVID-19 lockdown on child and adolescent mental health: systematic review

Urvashi Panchal[8] . Gonzalo Salazar de Pablo[1,2,3,8] . Macarena Franco[4] . Carmen Moreno[3] . Mara Parellada[3] . Celso Arango[3] . Paolo Fusar-Poli[2,5,6,7]

Received: 16 March 2021 / Accepted: 31 July 2021



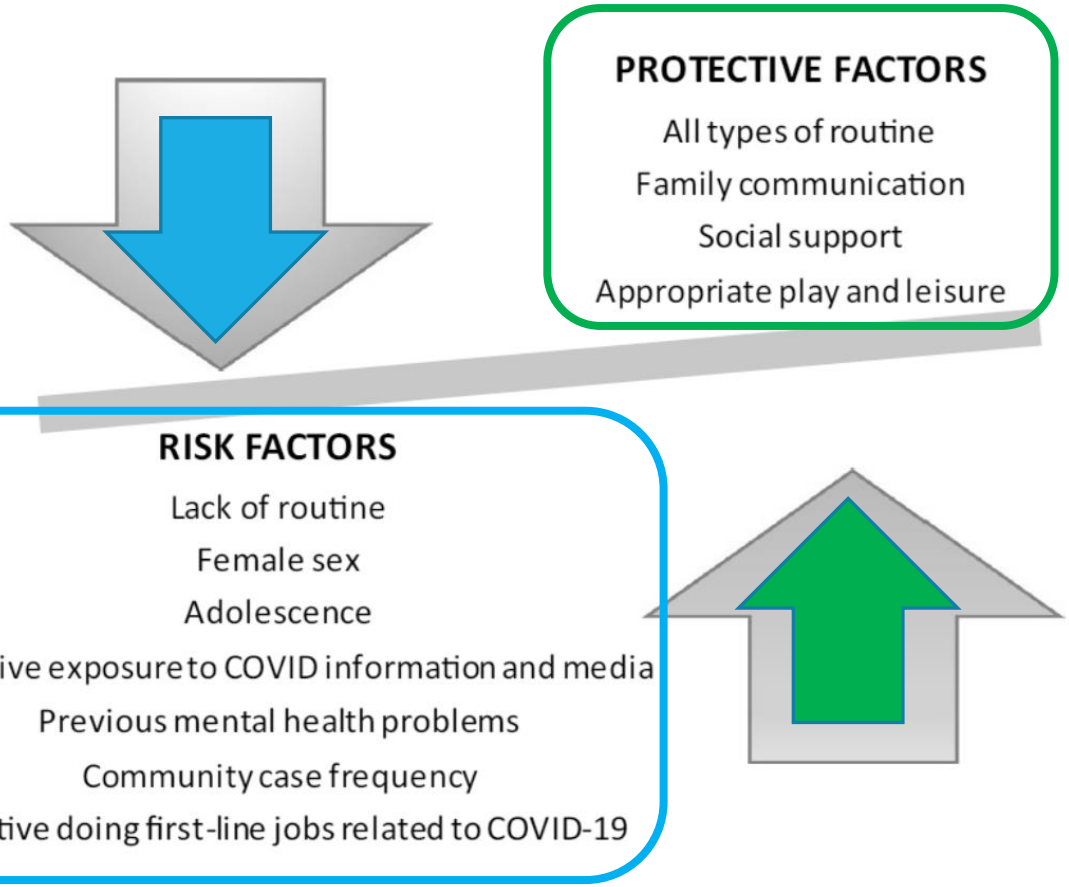
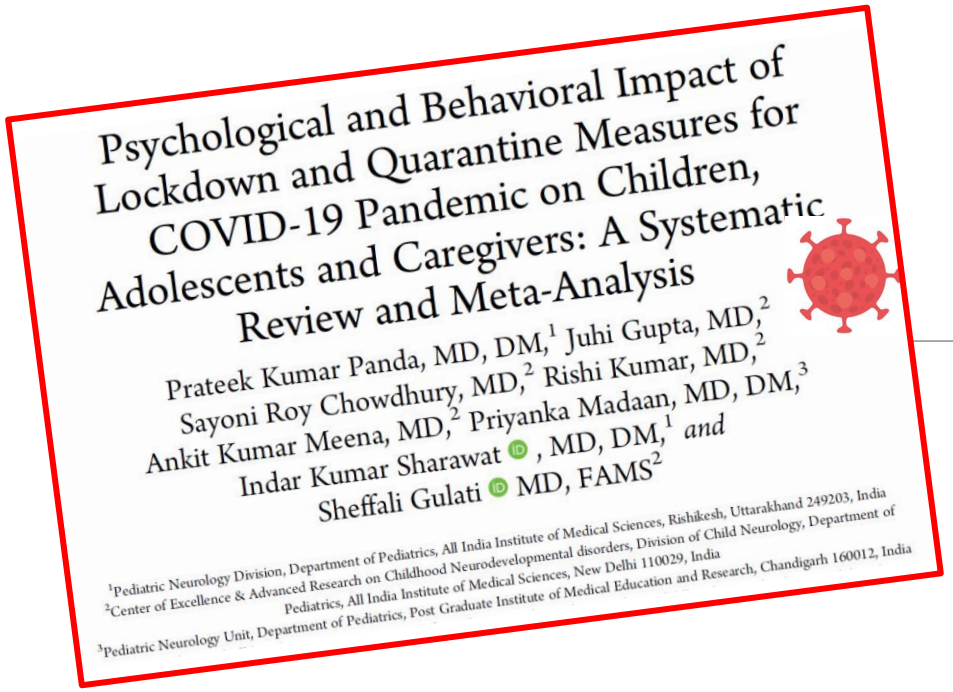


Fig. 2 Risk and protective factors for anxiety symptoms/ affective symptoms in children and adolescents. This diagram refers to the risk and protective factors that are mentioned more than once within included studies



Psychological and Behavioral Impact of Lockdown and Quarantine Measures for COVID-19 Pandemic on Children, Adolescents and Caregivers: A Systematic Review and Meta-Analysis

Prateek Kumar Panda, MD, DM,[1] Juhi Gupta, MD,[2] Sayoni Roy Chowdhury, MD,[2] Rishi Kumar, MD,[2] Ankit Kumar Meena, MD,[2] Priyanka Madaan, MD, DM,[3] Indar Kumar Sharawat, MD, DM,[1] and Sheffali Gulati MD, FAMS[2]

[1]Pediatric Neurology Division, Department of Pediatrics, All India Institute of Medical Sciences, Rishikesh, Uttarakhand 249203, India
[2]Center of Excellence & Advanced Research on Childhood Neurodevelopmental disorders, Division of Child Neurology, Department of Pediatrics, All India Institute of Medical Sciences, New Delhi 110029, India
[3]Pediatric Neurology Unit, Department of Pediatrics, Post Graduate Institute of Medical Education and Research, Chandigarh 160012, India

Studi condotti durante le precedenti epidemie (SARS, Ebola) hanno evidenziato un incremento esponenziale di **sintomi internalizzanti ed esternalizzanti** nei minori esposti alle misure di quarantena e lockdown per contenere la curva dei contagi

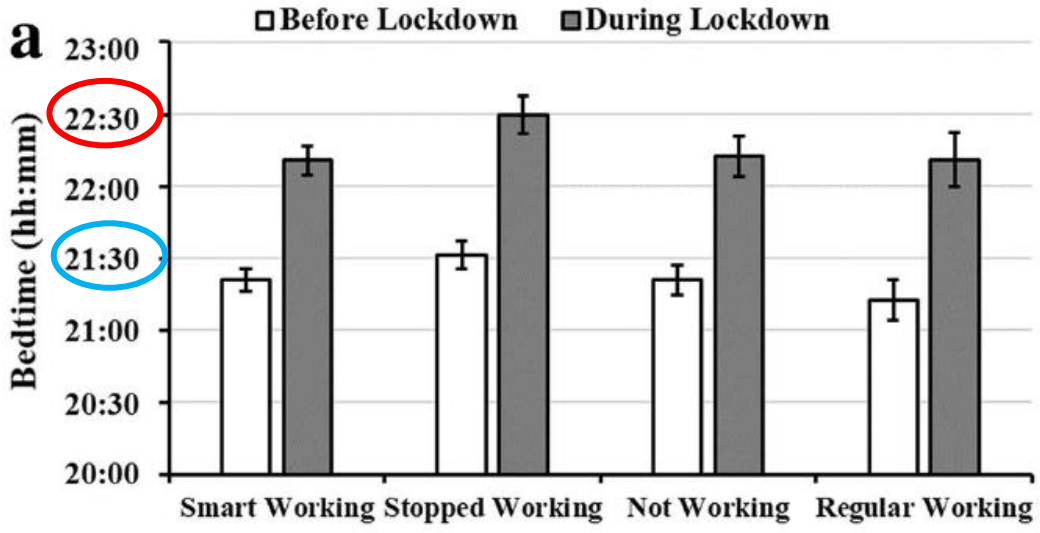
Ansia, depressione, irritabilità, disattenzione, disturbi del sonno si sono ravvisati come risposte acute in numerosi bambini già **durante il primo lockdown** (Marzo Aprile 2020)

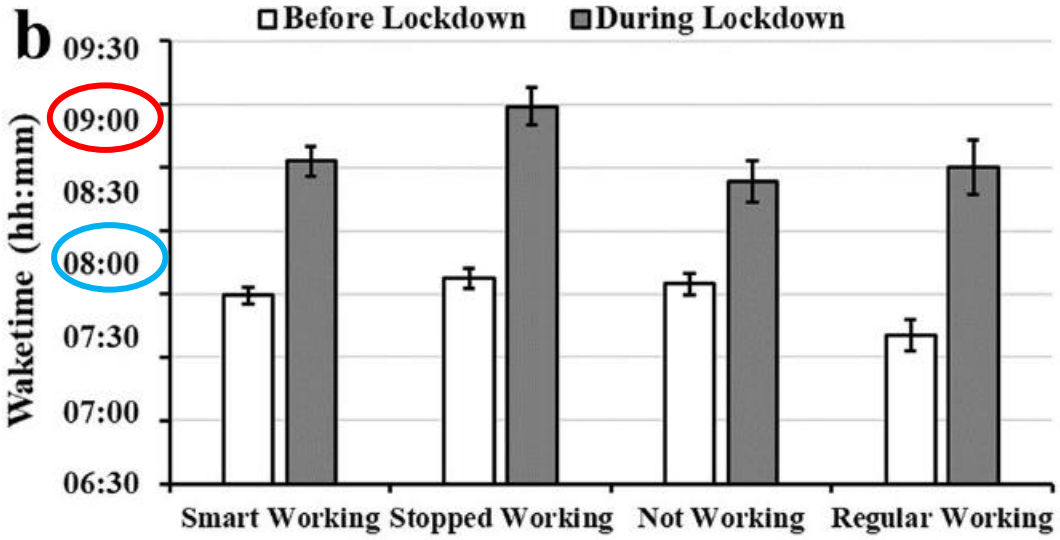
European Child & Adolescent Psychiatry (2021) 30:1401–1412
https://doi.org/10.1007/s00787-020-01631-3

ORIGINAL CONTRIBUTION

The interplay between mothers' and children behavioral and psychological factors during COVID-19: an Italian study

Elisa Di Giorgio[1] · Daniela Di Riso[1] · Giovanna Mioni[2] · Nicola Cellini[2,3,4,5]





Smartphone use and addiction during the coronavirus disease 2019 (COVID-19) pandemic: cohort study on 184 Italian children and adolescents

Gregorio Serra[1*], Lucia Lo Scalzo[1], Mario Giuffrè[1], Pietro Ferrara[2] and Giovanni Corsello[1]

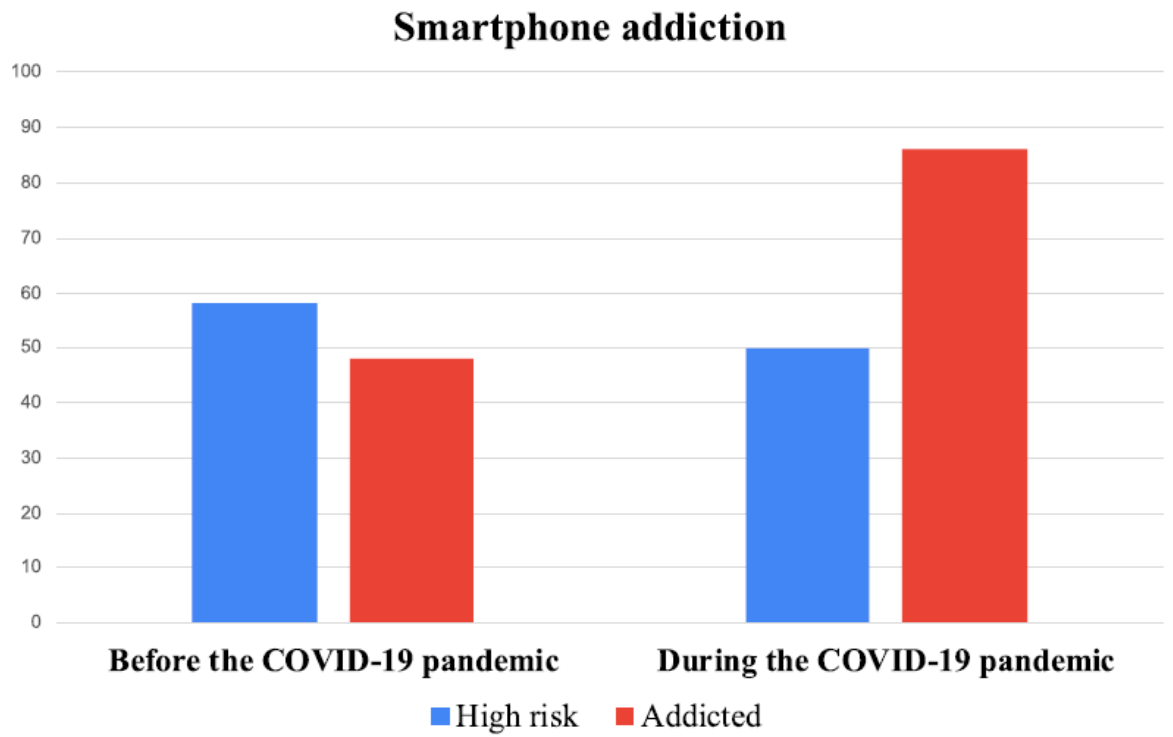


Fig. 1 Subjects at high risk and with smartphone addiction, before and during the COVID-19 pandemic

Review

Physical Activity of Children and Adolescents during the COVID-19 Pandemic—A Scoping Review

Lea Rossi *, Nick Behme and Christoph Breuer

Int. J. Environ. Res. Public Health **2021**, *18*, 11440. https://doi.org/10.3390/ijerph182111440

Review Article

Potential health-related behaviors for pre-school and school-aged children during COVID-19 lockdown: A narrative review

Rubén López-Bueno [a,*], Guillermo F. López-Sánchez [b], José A. Casajús [c], Joaquín Calatayud [d], Mark A. Tully [e], Lee Smith [f]

Preventive Medicine 143 (2021) 106349

Riduzione di circa 2.30 ore/settimana l'attività fisica

Covid-19: come la pandemia ha aumentato la *food insecurity* e alterato il regime alimentare nelle famiglie italiane

ARIANNA DONDI[1], EGIDIO CANDELA[2], FRANCESCA MORIGI[2], JACOPO LENZI[3], MARCELLO LANARI[1]

Medico e Bambino 2021;40(5):315-320. doi: 10.53126/MEB40315

La pandemia da SARS-CoV-2 e le conseguenti misure di contenimento hanno causato

- un aumento della insicurezza alimentare (food insecurity) in tutto il mondo
- un aumento drammatico della FI e un peggioramento dello stile di vita alimentare nei bambini, associato a un aumento del consumo di cibo spazzatura
- l'impossibilità di trascorrere tempo all'aria aperta hanno causato un aumento ponderale in età pediatrica

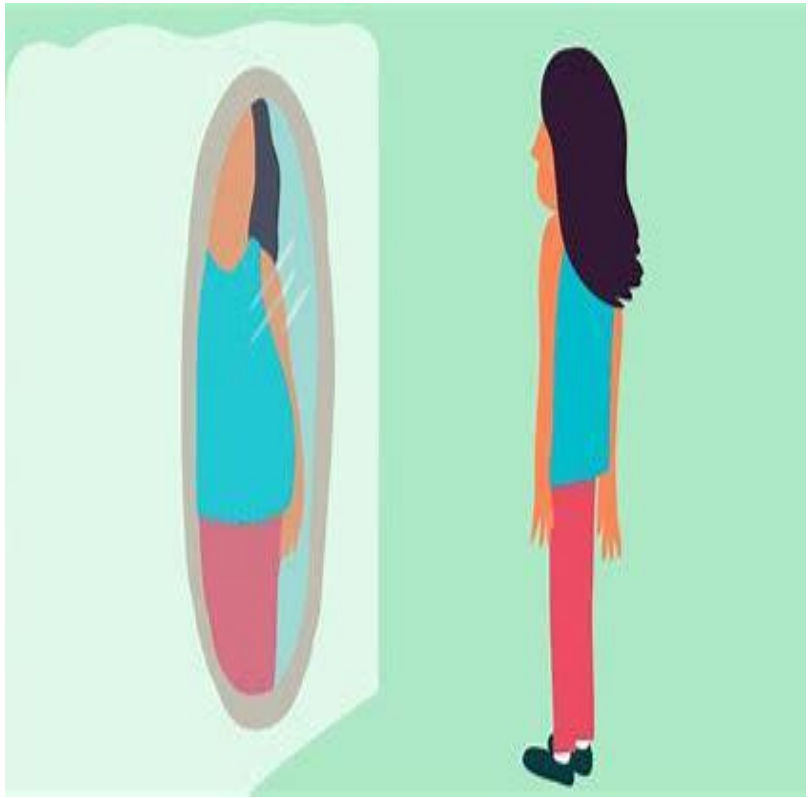
È di fondamentale importanza promuovere

- misure atte a supportare e a garantire la sicurezza alimentare e lo stile di vita sano

Disturbi del comportamento alimentare e pandemia

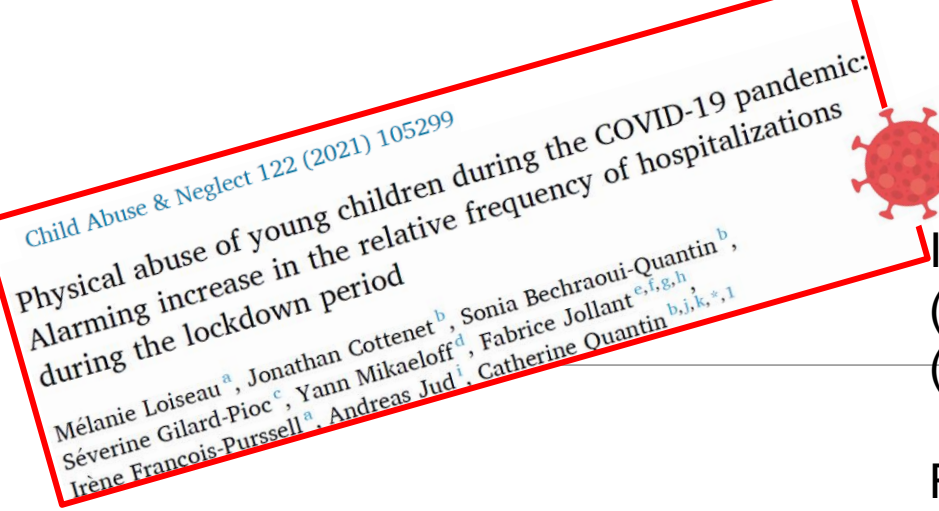
ANTONELLA BASTONE[1], ALDO RAVAGLIA[2]

Medico e Bambino 2021;40(8):495-500. doi: 10.53126/MEB40-V495



La pandemia ha aumentato il rischio di aggravamento
delle condizioni dei pazienti affetti da DCA
e di un possibile aumento dell'incidenza dei nuovi casi.

Il pediatra svolge un ruolo fondamentale nella diagnosi precoce
del disturbo attraverso il rilevamento
di comportamenti di problematizzazione del rapporto con il cibo.



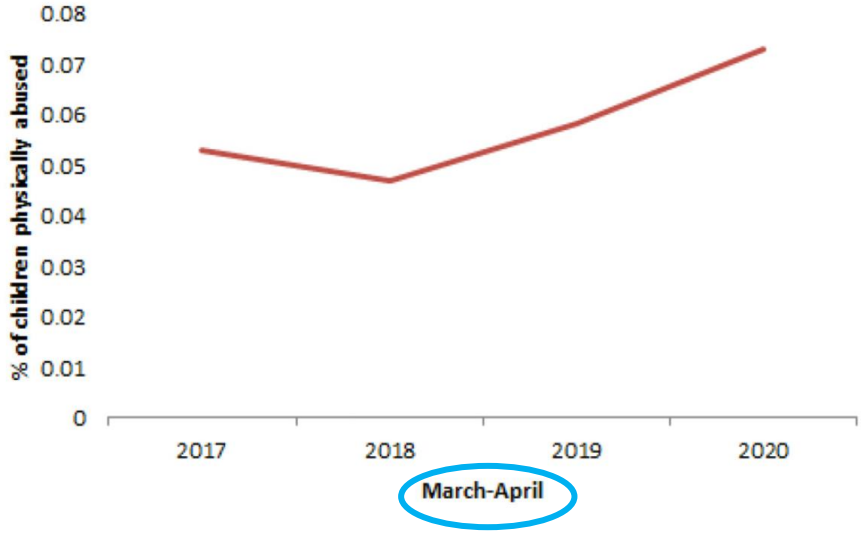
Child Abuse & Neglect 122 (2021) 105299

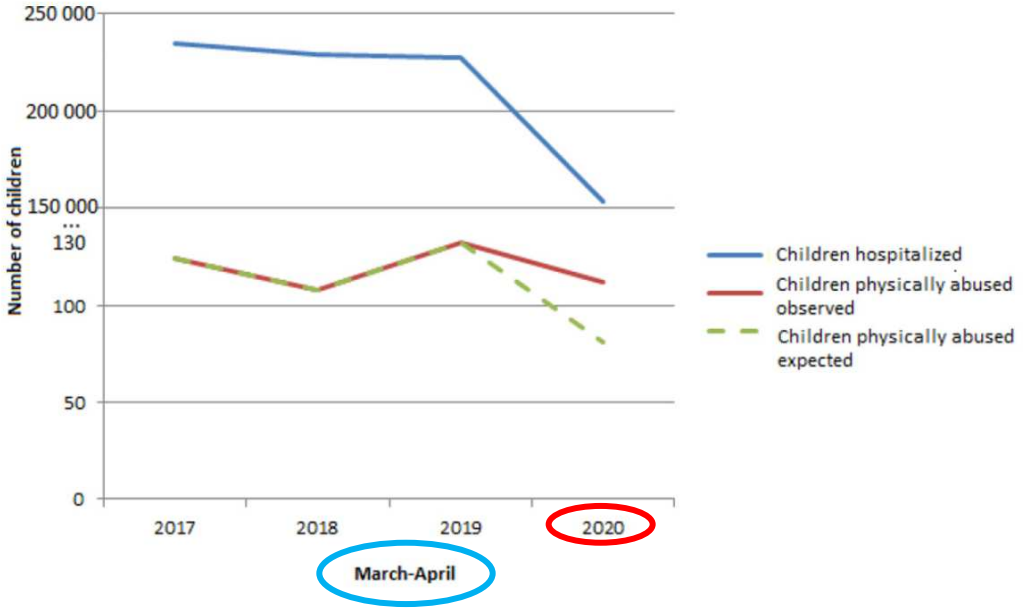
Physical abuse of young children during the COVID-19 pandemic: Alarming increase in the relative frequency of hospitalizations during the lockdown period

Mélanie Loiseau [a], Jonathan Cottenet [b], Sonia Bechraoui-Quantin [b], Séverine Gilard-Pioc [c], Yann Mikaeloff [d], Fabrice Jollant [e,f,g,h], Irène François-Purssell [a], Andreas Jud [i], Catherine Quantin [b,j,k,*,1]

Incremento della frequenza relativa di abuso fisico nei bambini (0-5 anni) ricoverati nei mesi Marzo ed Aprile dal 2017 (0.053%) al 2020 (0.073%)

Rispetto al triennio 2017–2019, si è osservato un incremento del 40% delle violenze sui bambini rispetto all'atteso per il 2020





Bambini con disabilità e bisogni speciali:
profonda alterazione e annullamento dei loro assetti sociali e relazionali e in molti casi sono stati esclusi dalla didattica a distanza.

Bambini in età prescolare:
inefficacia dell'utilizzo di strumenti digitali, ma necessità di sostenere le loro famiglie, soprattutto quelle con problematiche sociali e fragilità culturali

… e se già c'erano fragilità pregresse…

- L'impatto del Covid-19 sui bambini con psicopatologie pregresse, quali ADHD o disturbi del neurosviluppo, ha determinato una **esacerbazione della severità dei sintomi** durante il periodo del lockdown e di quarantena.

- Si è riscontrato un incremento dei comportamenti problematici durante il lockdown.

- L' 1.5% dei bambini autistici ha fatto accesso ai servizi di pronto soccorso per l'aggravarsi del quadro clinico, il 19% dei genitori ha ritenuto necessario contattare il neuropsichiatra del proprio bambino e il 30% ha richiesto un aiuto esterno nella gestione del bambino a casa (es. educatore).

The Hidden U.S. COVID-19 Pandemic: Orphaned Children – More than 140,000 U.S. Children Lost a Primary or Secondary Caregiver Due to the COVID-19 Pandemic

news box

A CURA DI FEDERICO MARCHETTI

LA PANDEMIA SILENZIOSA: I BAMBINI RIMASTI ORFANI

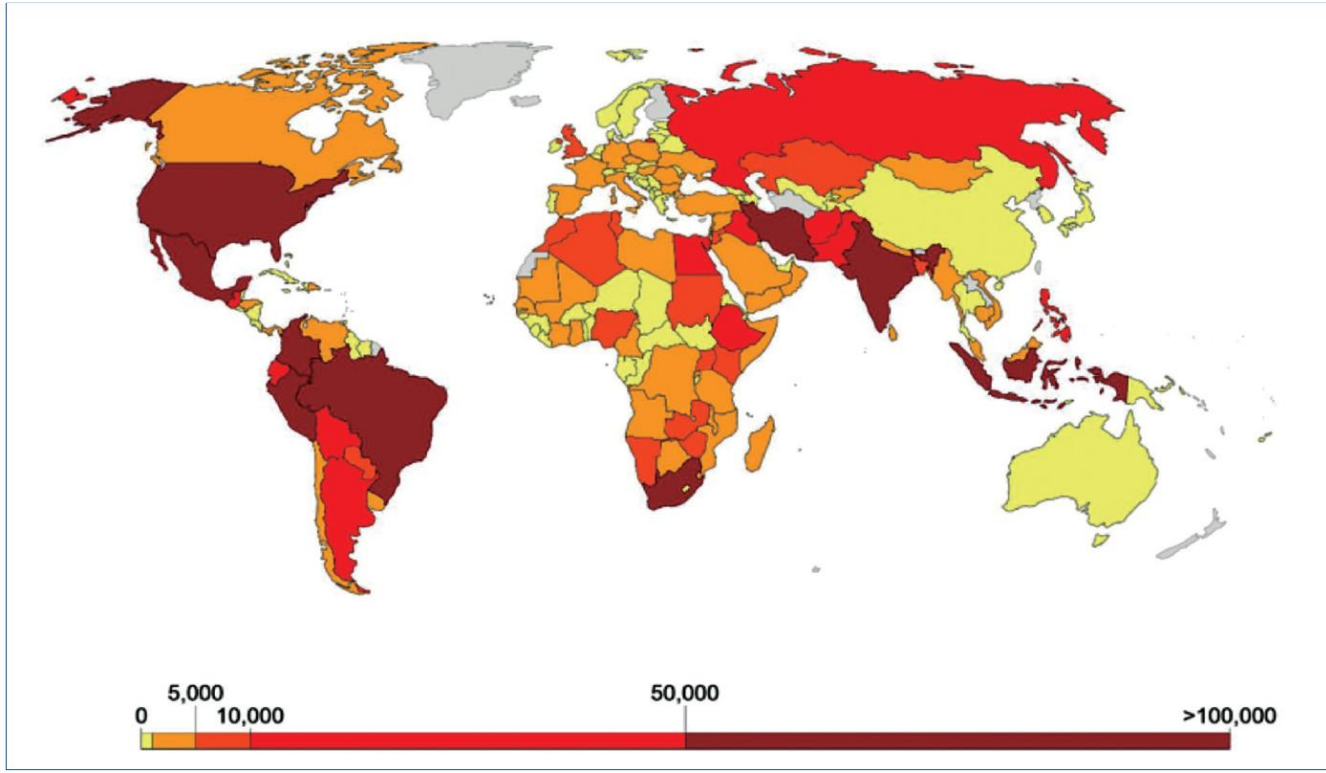
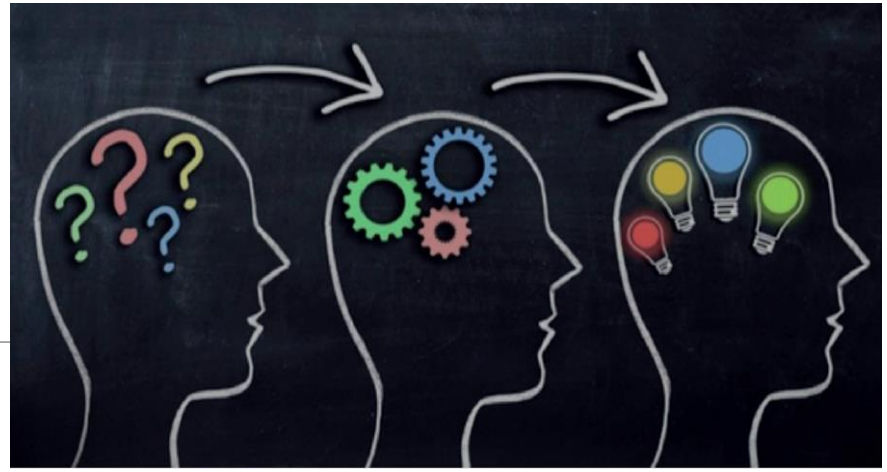


Figura 2. *Stima nel mondo dei bambini "orfani" da Covid-19 aggiornata al 4 ottobre 2021. Da: https://imperialcollegelondo github.io/orphanhood_trends/.*

Long-Covid nel bambino e nell'adolescente: virus, salute mentale e pandemia

GIORGIO COZZI[1], ANGELA TROISI[2], ALESSANDRA IACONO[2], FEDERICO MARCHETTI[2]

'Medico e Bambino 2022;41(1):21-25. doi: 10.53126/MEB41021



Molti studi riportano sintomi che riguardano sia la sfera somatica che emotiva *(es. cefalea e fatica/astenia).*
Si tratta davvero di sintomi specifici dovuti all'infezione da SARS-CoV-2 **?**

Sono forse sintomi dovuti alle conseguenze della pandemia e che si renderebbero evidenti in un bambino-adolescente che sa di avere avuto l'infezione virale **?**

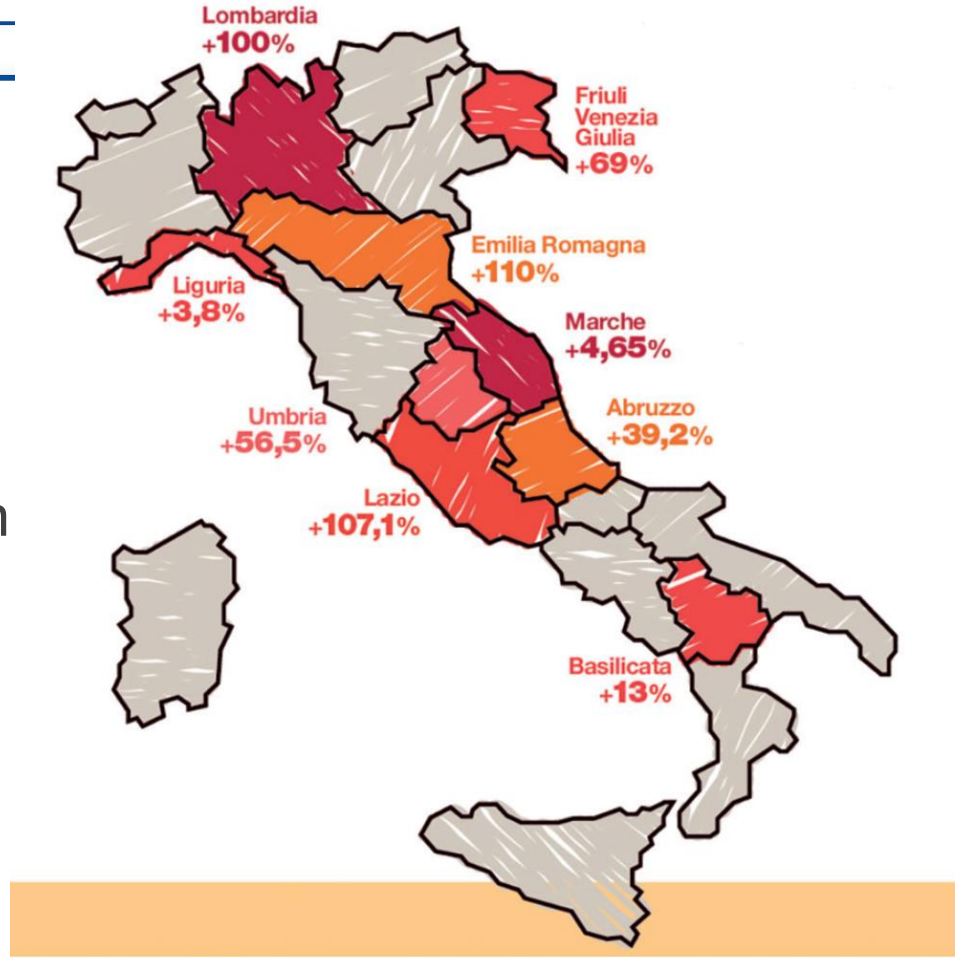
Potrebbe trattarsi di un lungo disagio **?**

news box

IL BOOM DI ACCESSI PER DISTURBI NEUROPSICHIATRICI NEI PRONTO SOCCORSO

I risultati di un'indagine condotta dalla Società Italiana di Pediatria in 9 Regioni italiane restituiscono la fotografia di cosa è successo (e di cosa sta succedendo) durante la pandemia.

Le 9 sezioni regionali
hanno analizzato l'andamento epidemiologico in uno o più Centri ospedalieri confermando un incremento di +84% di accesso ai Pronto Soccorso italiani per patologia NPI nel periodo pre Covid (marzo 2019 - marzo 2020)
e Covid (marzo 2020 - marzo 2021)



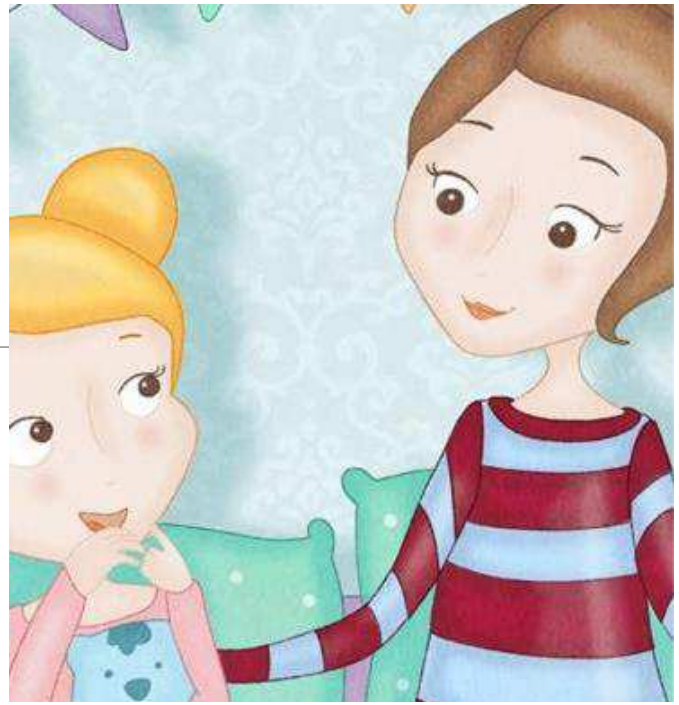
Effetti della pandemia su bambini e adolescenti

- Ansia
- Disturbi umore/ irritabilità/ isolamento/depressione/autolesionismo/suicidio
- Disturbi cognitivi (bassa motivazione scolastica)
- PTDS (disturbo post traumatico da stress)
- Confusione
- Rabbia
- Disturbi del sonno (aumentato/diminuito)
- Disturbi nella stabilità emozionale

NUOVE PAURE:

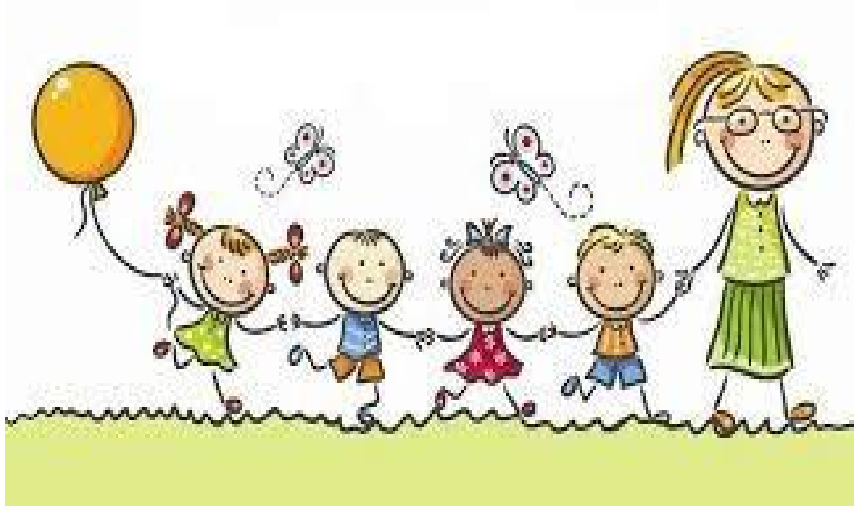
- Essere lasciati soli
- Infettarsi/ ammalarsi
- Dell'altro

0-5 anni…
cosa sappiamo «per ora»



I bambini, già dai 2 anni, cominciano ad acquisire maggiore consapevolezza, dei cambiamenti che avvengono intorno a loro e che interessano il loro nucleo familiare.

L'interruzione delle normali attività e della routine, la chiusura degli asili, l'improvvisa separazione dalle figure di riferimento (maestre, compagni, nonni, tate) hanno ridotto le opportunità sociali e di apprendimento.



Il tempo trascorso con gli altri bambini è un momento cruciale per imparare a collaborare, fidarsi degli altri, essere empatici, sviluppare la propria personalità.

Cosa sappiamo …. per ora…

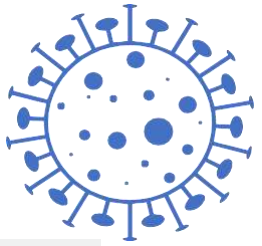
Nell'età infantile si ha una bassa probabilità di sviluppare quadri sintomatologici gravi, ad eccezione di casi di MIS-C.

La letteratura presente sino ad ora concorda nel considerare i bambini una categoria a rischio psicopatologico.

La futura generazione, a causa dei blocchi pandemici, nonostante sia stata direttamente meno colpita, ha subito gravi conseguenze **sulla salute mentale e sul benessere emotivo** a causa della deprivazione sociale.

Caso clinico

Emma, 4 anni



Motivo della richiesta:

Marzo 2021 - Numerosi lamenti e risvegli notturni.

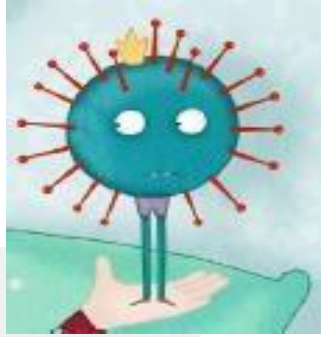
Sintomatologia:

Da metà Marzo, disturbi del sonno

Urgenza:

La mamma, preoccupata, mi contatta per avere qualche consiglio.

Emma, 4 anni



Vissuti stressanti legati al Covid presenti e/o passati:

Mamma medico
Papà in smart working.

Non episodi di malattia da COVID in famiglia.

Separazione dai nonni da circa 4 mesi.

Esposizione alle informazioni legate alla pandemia:
a scuola e grazie ai discorsidegli adulti.

Durante il primo lock down:
numerosi risvegli notturni, aumento della richiesta di attenzioni
durante il giorno con regressioni comportamentali (in particolare per quanto riguarda il linguaggio-vocalizzi) che si erano gradualmente risolti tra l'estate.

Emma, 4 anni

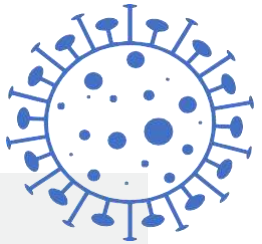
Anamnesi patologica della salute mentale

Non problemi particolari evidenziati.

Solare e socievole ben inserita a scuola sia con le insegnanti che con i compagni.

La scuola dell'infanzia di Emma durante il primo lock down e durante la chiusura di Marzo 2021 ha organizzato incontri on line quotidiani con i bambini (1 ora al mattino e 1 ora al pomeriggio dal lunedì al venerdì).

Emma, 4 anni



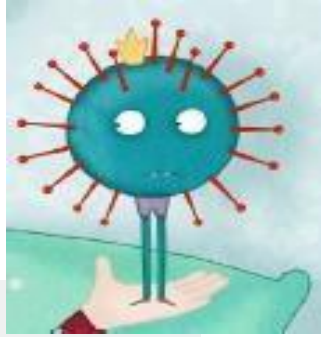
Azioni intraprese con il paziente:

- Richiesta di raccontare la cosa che più le piace (andare a scuola con gli amici) e la cosa che meno le piace (il lupo).
- Rassicurazione alla mamma che probabilmente la sintomatologia poteva essere legata alla chiusura della scuola ed al cambiamento delle routine.
- Ho invitato la mamma a non forzare gli incontri on line.

Invii ad altri servizi: -

Monitoraggio della sintomatologia:
Ad uno degli incontri successivi Emma mi ha detto
«io le maestre le voglio vedere a scuola».
Da quando non ha più partecipato agli incontri on line
il suo sonno è migliorato (non del tutto tranquillizzato, ma i risvegli si sono notevolmente ridotti).

Emma, 4 anni



- I bambini piccoli fanno fatica a dirci
  ciò che sentono e cosa fa loro davvero paura…
  come aiutarli ad esprimerci il loro disagio?

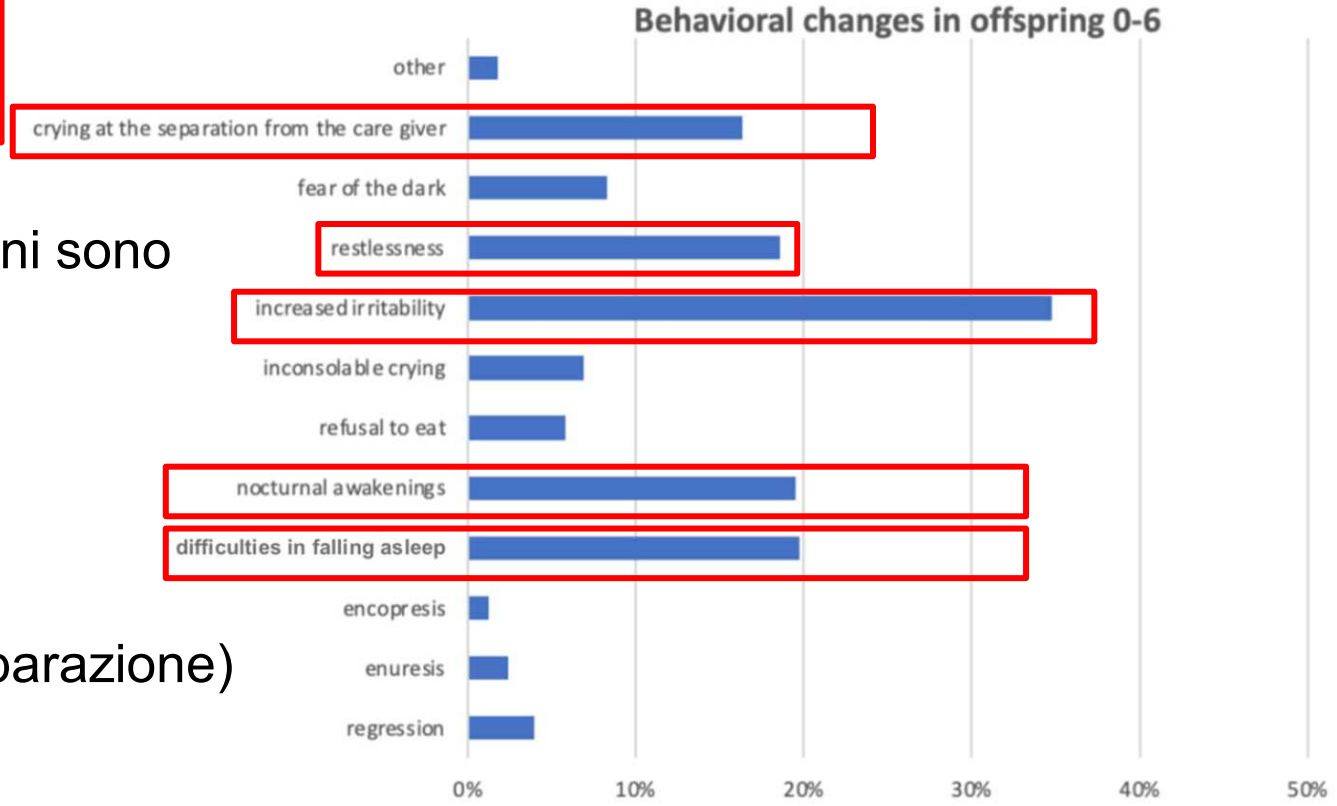
- La didattica on line nella scuola dell'infanzia:
  qual è il giusto equilibrio per mantenere
  il legame maestre-bambini-compagni
  senza esagerare?

Impact of the COVID-19 Outbreak on the Behavior of Families in Italy: A Focus on Children and Adolescents

Sara Uccella[1,2], Elisa De Grandis[1,2], Fabrizio De Carli[3], Maria D'Apruzzo[4], Laura Siri[1,2], Deborah Preiti[4], Sonia Di Profio[4], Serena Rebora[4], Paola Cimellaro[4], Alessandra Biolcati Rinaldi[4], Cristina Venturino[4], Paolo Petralia[5], Luca Antonio Ramenghi[6] and Lino Nobili[1,2*]*

[1] *Child Neuropsychiatry Unit, IRCCS Istituto Giannina Gaslini, Genoa, Italy,* [2] *Department of Medical and Surgical Neuroscience and Rehabilitation (DINOGMI), University of Genoa, Genoa, Italy,* [3] *Institute of Molecular Bioimaging and Physiology, National Research Council, Genoa, Italy,* [4] *Psychology Unit, IRCCS Istituto Giannina Gaslini, Genoa, Italy,* [5] *Health Care General Management Office, IRCCS Istituto Giannina Gaslini, Genoa, Italy,* [6] *Neonatology Unit, IRCCS Istituto Giannina Gaslini, Genoa, Italy*

Analisi di 3251 questionari
Nel 65% dei bambini con età minore a 6 anni sono insorte problematiche comportamentali e sintomi di regressione



- aumento irritabilità
- disturbi del sonno
- disturbi di ansia (inquietudine, ansia da separazione)

95,6% degli adulti riferisce difficoltà psicologiche o comportamentali legati al lockdown e alla situazione pandemica.

Journal of Tropical Pediatrics, 2020, 00, 1–13
doi: 10.1093/tropej/fmaa122
Original Paper

Psychological and Behavioral Impact of Lockdown and Quarantine Measures for COVID-19 Pandemic on Children, Adolescents and Caregivers: A Systematic Review and Meta-Analysis

Prateek Kumar Panda, MD, DM,[1] Juhi Gupta, MD,[2] Sayoni Roy Chowdhury, MD,[2] Rishi Kumar, MD,[2] Ankit Kumar Meena, MD,[2] Priyanka Madaan, MD, DM,[3] Indar Kumar Sharawat, MD, DM,[1] *and* Sheffali Gulati MD, FAMS[2]

Rispetto ai bambini più grandi (6-18 anni), nei più piccoli (3-6 anni) è maggiore la possibilità di manifestare sintomi di:

- dipendenza
- paura che i familiari venissero contagiati .

Inoltre sono state riscontrate una maggiore **irritabilità**, **disattenzione** e **comportamento di dipendenza** dall'adulto in tutti i gruppi di bambini, indipendentemente dall'età.

Psychiatry Research 293 (2020) 113429

Contents lists available at ScienceDirect

Psychiatry Research

journal homepage: www.elsevier.com/locate/psychres

Review article

Impact of COVID-19 and lockdown on mental health of children and adolescents: A narrative review with recommendations☆

Shweta Singh[a], Deblina Roy[b,*], Krittika Sinha[c], Sheeba Parveen[c], Ginni Sharma[c], Gunjan Joshi[c]

[a] Additional Professor, Department of Psychiatry, KGMU Lucknow. India
[b] Psychiatric Nursing, Department of Psychiatry, King George's Medical University, Lucknow, India
[c] Department of Psychiatry, King George's Medical University, Lucknow, India

Bambini in età pre-scolare hanno manifestato comportamenti regressivi:

- il tornare a dormire nel lettone dei genitori
- episodi di enuresi, encopresi,
- regressione dello sviluppo linguistico con riduzione dell'ampiezza del vocabolario espressivo ecc

BAMBINI E LOCKDOWN: LA PAROLA AI GENITORI[1]

Report di ricerca a cura di: Mantovani, S.; Picca, M.; Ferri, P.; Bove, C.; Ripamonti D.; Manzoni P.; Cesa Bianchi A.; Mezzopane A.

3.440 famiglie, bambini tra 1-10 anni residenti nelle province della Lombardia.

Questionario compilato dai genitori su:

- ritmi di sonno-veglia
- alimentazione
- routine
- vita quotidiana (gioco, relazioni con i fratelli, relazioni con i genitori, relazioni sociali con i coetanei tramite le tecnologie)
- esperienza didattica/educativa a distanza offerte dai servizi per l'infanzia (1-5) e dalla scuola primaria (6-10)

BAMBINI E LOCKDOWN: LA PAROLA AI GENITORI[1]

Report di ricerca a cura di: Mantovani, S.; Picca, M.; Ferri, P.; Bove, C.; Ripamonti D.; Manzoni P.; Cesa Bianchi A.; Mezzopane A.

Risultati:

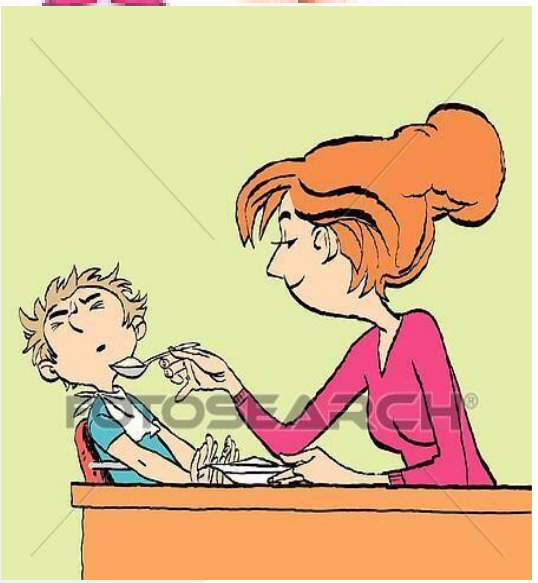
- Miglioramento delle relazioni intrafamiliari
- Evoluzione positiva nello sviluppo neuroevolutivo nei bambini
- Buona tenuta da parte delle famiglie con risposte in maggioranza per una percezione di autoefficacia o comunque di moderata difficoltà.

In questo quadro di sostanziale “tenuta” emergono tuttavia alcune fragilità o “spie di vulnerabilità».

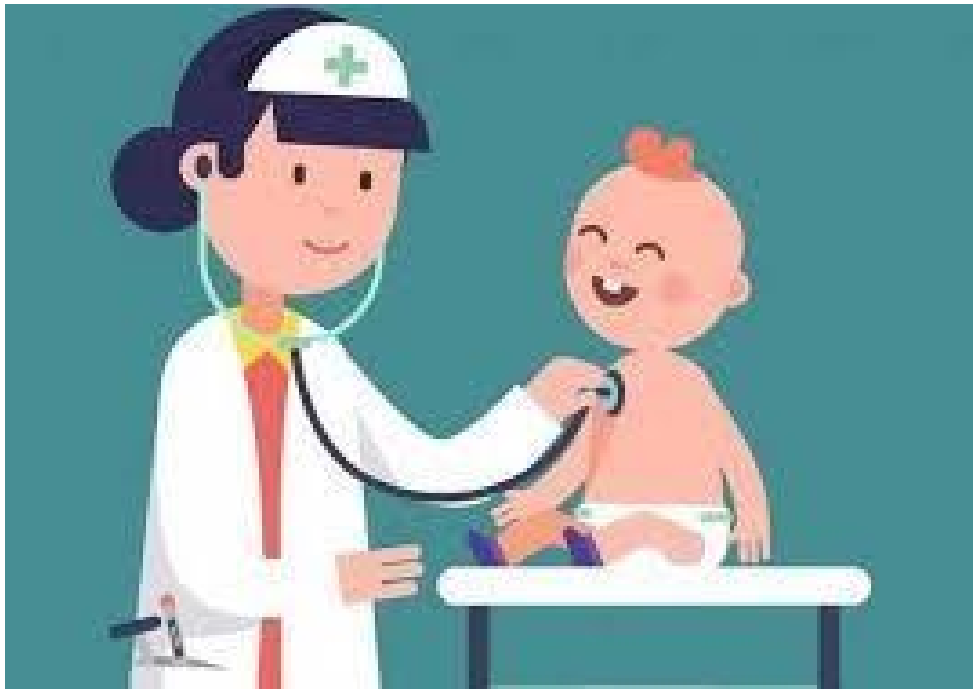
Il 52,3% dei caregivers ha sviluppato sintomi d’ansia ed il 27,4% sintomi depressivi degni di nota clinica durante il periodo di isolamento con il proprio bambino.

I bambini hanno sperimentato:

- incertezza
- paura e solitudine
- sonno disturbato, incubi
- scarso appetito
- agitazione
- disattenzione
- ansia da separazione……



Osservazione del bambino



Colloquio con i genitori

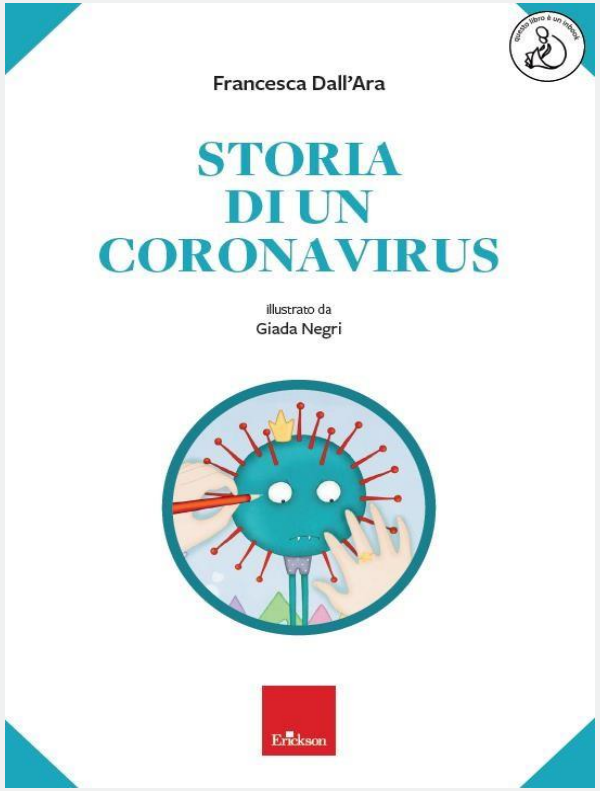
Aree di osservazione

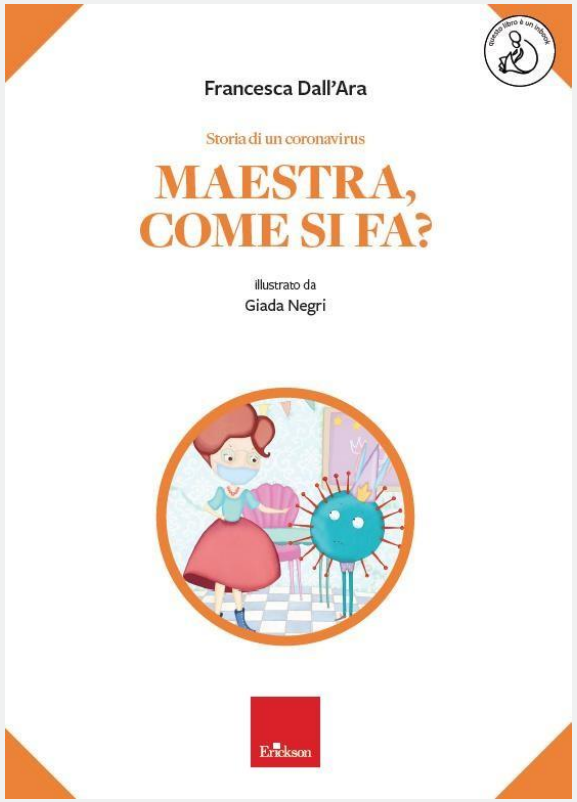
- Sonno/veglia
- Alimentazione
- Disturbi della regolazione
- Controllo sfinterico
- Ansia da separazione
- Disturbi psicosomatici

Come comunicare con il bambino

- saper veicolare le informazioni
- prestare attenzione alla diverse capacità di comprensione e alle fasce di età
- dire la verità «a misura di bambino»
- Utilizzare un linguaggio adatto al contesto
- Essere sinceri
- Prendere spunto dal bambino

I contributi del Policlinico





https://www.policlinico.mi.it/uploads/fom/attachments/pagine/pagine_m/78/files/allegati/546/storia_di_un_coronavirus_-_alfabetico_-_secondo_finale.pdf

https://www.policlinico.mi.it/uploads/fom/attachments/pagine/pagine_m/78/files/allegati/642/storia-di-un-coronavirus_mamma_usciamo.pdf

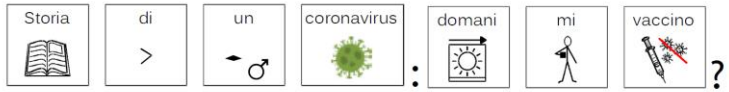
https://issuu.com/edizionierickson/docs/pdf_ebook_maestracomesifa?fr=sZWRlMDUwNjkwMw

I temi più complessi..

https://drive.google.com/file/d/1vsA0S5CcgO4Rzfda38Q4xCh6J9WlCTSd/view

https://drive.google.com/file/d/1oI_qOcik48j9p6TSWfaA_NjKgXgN1VQM/view

In tema di vaccinazioni e ritorno alla «normalità»



Francesca Dall'Ara

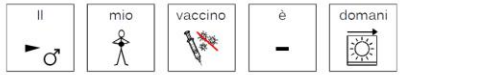
illustrazioni di

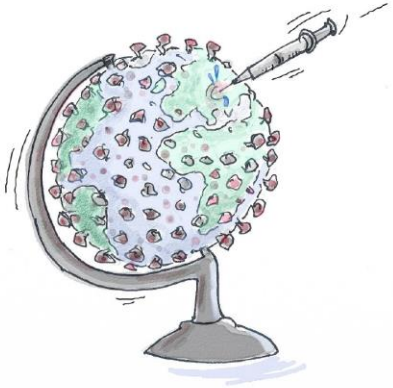
Giada Negri

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia

https://www.policlinico.mi.it/uploads/fom/attachments/content_blocks/content_blocks_m/236/files/allegato/14/domani_mi_vaccino_-_versione_alfabetica.pdf





https://www.policlinico.mi.it/uploads/fom/attachments/content_blocks/content_blocks_m/155/files/allegato/2/il_mio_vaccino____domani.pdf

Francesca Dall'Ara

illustrazioni di

Luca Pugliese

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia

https://www.policlinico.mi.it/uploads/fom/attachments/pagine/pagine_m/78/files/allegati/589/conosco_questa_strada.pdf

Come comunicare con il genitore

- Per favorire la COMUNICAZIONE bisogna, innanzitutto, **creare uno spazio di condivisione**
- Fornire informazioni chiare e comprensibili
- Lasciare uno spazio per le domande e le perplessità
- Offrirsi come sostegno e mediazione alla comunicazione con il bambino

- E' fondamentale identificare le famiglie a rischio

Come comunicare con il genitore

- Follow up e momento di ricognizione: confronto telefonico o con un altro appuntamento

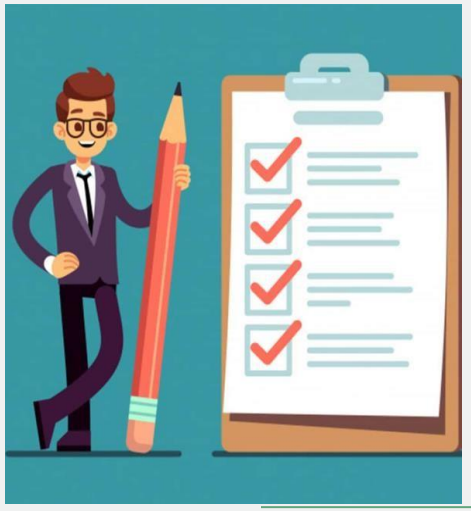
- Eventualmente consigliare un invio, se necessario

IMPORTANTE! Invio su qualcosa che il genitore ha riconosciuto come elemento disturbante legato ad aspetti psichici

Quali i campanelli di allarme?

Colloquio con i genitori

- Presenza di vissuti stressanti legati al Covid (perdita, malattia, frequente esposizione ad informazioni legate alla pandemia, quarantene, problemi finanziari o di lavoro..)
- Vissuti di sovraccarico famigliare (perdita di aiuti e di supporto quali nonni, tate, rete amicale...)
- Vissuti traumatici della famiglia, non legati al Covid
- Presenza di pregressa psicopatologia famigliare
- Frequenza ed esordio dei sintomi, correlazione temporale, pervasività
- Urgenza percepita



Quali i campanelli di allarme?

Osservazione clinica

Disturbi della regolazione (alimentazione, sonno , disregolazione emotiva) ☑

Disturbi della relazione, ansia di separazione, eccessiva preoccupazione ☑

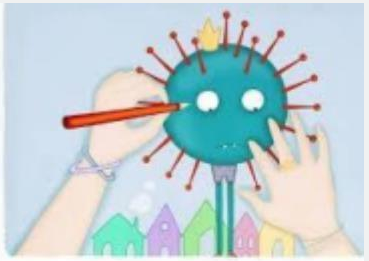
Regressioni, enuresi encopresi ☑

Sintomi internalizzanti ed esternalizzanti ☑

Diagnosi differenziale ☑

Fondazione IRCCS Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia



La "check list Covid 19 e salute mentale" è uno strumento pensato per essere utilizzato dai Pediatri all'interno della loro pratica clinica.

Questo strumento ha come scopo quello di approfondire in modo sistematico alcuni tra gli aspetti più rilevanti del disagio psichico dei bambini e dei ragazzi, in relazione all'attuale situazione pandemica e a seconda delle diverse fasce di età.

La check list non fornisce screening quantitativi e non ha intenti diagnostici, per questo non è necessario che venga somministrata in modo rigoroso ai genitori ma adattata alle diverse situazioni cliniche con flessibilità.

Una guida….la checklist

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico — Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia

La "check list Covid 19 e salute mentale" è uno strumento pensato per essere utilizzato dai Pediatri all'interno della loro pratica clinica.

Questo strumento ha come scopo quello di approfondire in modo sistematico alcuni tra gli aspetti più rilevanti del disagio psichico dei bambini e dei ragazzi, in relazione all'attuale situazione pandemica e a seconda delle diverse fasce di età.

La check list non fornisce screening quantitativi e non ha intenti diagnostici, per questo non è necessario che venga somministrata in modo rigoroso ai genitori ma adattata alle diverse situazioni cliniche con flessibilità.

Strumento-guida nell'**approfondimento** di alcuni tra gli aspetti più rilevanti del disagio psichico dei bambini e dei ragazzi, in relazione all'attuale situazione pandemica e a seconda delle fasce di età.

Non fornisce screening quantitativi e non ha intenti diagnostici.

E' una **traccia** di tematiche e alcuni esempi di domande, che possano aiutare un colloquio con i genitori per meglio approfondire fattori di rischio e effetti di questa Pandemia sulla salute mentale dei piccoli pazienti e delle loro famiglie.

Domande ai genitori relative alla situazione legata a Covid 19:

1. La sintomatologia era preesistente alla situazione pandemica di Covid 19? **SI** **NO**

2. Se si, ci sono stati peggioramenti e/o nuove manifestazioni dall'inizio della situazione pandemica di Covid 19? **SI** **NO**

Se si, indagare l'andamento della sintomatologia……..

3. Ci sono stati contagi per Covid 19 di un convivente del bambino e/o di un affetto stabile? **SI** **NO**

Se si, chi? ……..
Quando?.....

4. Ci sono state o ci sono in atto quarantene e isolamenti in famiglia? **SI** **NO**

Se si, quando?.....

5. Ci sono stati ricoveri o lutti per Covid 19 di un convivente del bambino e/o di un affetto stabile? **SI** **NO**

Se si, chi? ……..
Quando?.....

6. Gli spazi in casa sono adeguati al numero di persone che li occupano e alle diverse esigenze? **SI** **NO**

7. Ci sono state problematiche economiche o relative alla perdita del lavoro? **SI** **NO**

Se si, da quando?.....

8. Ci sono stati cambi nella routine di vita (mancanza dei nonni, dello sport, dei contatti con i coetanei al di fuori della scuola)? **SI** **NO**

Se si, da quando?.....

9. Il bambino / ragazzo conosce e ha compreso la situazione del Covid 19? **SI** **NO**

10. Il bambino / ragazzo esprime preoccupazioni o domande rispetto al Covid 19? **SI** **NO**

11. In famiglia la tematica Covid 19 è una forte sollecitazione attraverso discorsi, televisione..? **SI** **NO**

Domande ai genitori riguardo al funzionamento del bambino.
Fare riferimento agli ultimi 30 giorni.

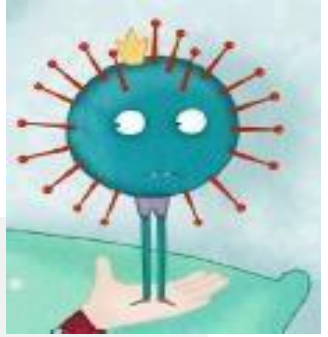
Fascia 0-5 anni

1. Il bambino ha mostrato o intensificato comportamenti regressivi da "bambino piccolo" perdendo quelle autonomie che aveva già acquisito: richiesta del ciuccio (se non lo usava più), richiesta di essere imboccato, vestito , lavato…?	**SI**	**NO**
2. Il bambino ha manifestato una maggiore o eccessiva ansia di separazione (pianti eccessivi quando i genitori escono di casa..)	**SI**	**NO**
3.Il bambino/a ha manifestato paure che prima non aveva o intensificato paure già presenti ?	**SI**	**NO**
4. Il bambino ha richiesto in misura maggiore la vostra presenza e/o un contatto fisico continuo?	**SI**	**NO**
5. Il bambino/a si è sporcato o ha ripreso a bagnarsi sia durante il giorno che la notte?	**SI**	**NO**
6. Il bambino/a ha modificato il suo modo di alimentarsi (eccessiva selettività, maggiore limitazione del cibo, maggiore richiesta di dieta solo di latte, maggiore richiesta del seno..)?	**SI**	**NO**
7. Il bambino/a ha manifestato un peggioramento generale del modo di parlare (ha iniziato a parlare da piccolo o con toni di voce alterati, comparsa o peggioramento della balbuzie)?	**SI**	**NO**
8. Il bambino/a ha manifestato maggiore irritabilità (intolleranza alle regole, capricci, richieste eccessive, atteggiamenti di sfida crisi di rabbia)?	**SI**	**NO**
9. Il bambino/a ha manifestato continui cambiamenti d'umore che prima non avevi mai rilevato o che si presentavo in misura minore?	**SI**	**NO**
10. Il bambino/a ha avuto problemi del sonno che prima non avevi mai osservato o che si presentavano in misura minore (difficoltà di addormentamento, agitazione durante il sonno, frequenti risvegli, richiesta del lettone)?	**SI**	**NO**
11. Il bambino/a ha manifestato nervosismo nei confronti della pandemia (quando in casa o in TV si parla del coronavirus; oppure per via delle restrizioni)	**SI**	**NO**

Cosa fare?

- Trovare le strade per arrivare a quel bambino e alle sue paure
- Aiutare i genitori a comunicare con i propri bambini e a comprendere il loro vissuto/malessere

Alimentazione



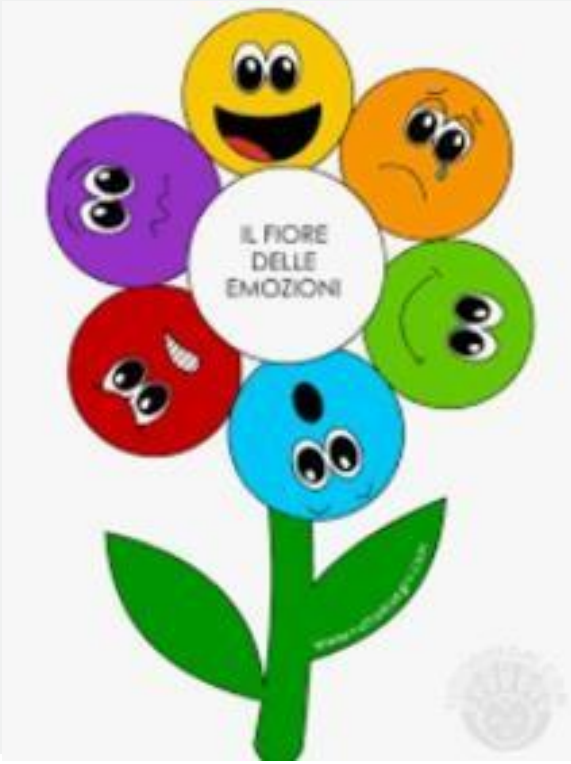
Tempo della pappa:

- Piatti piccoli
- Preparare insieme, se si può
- No strumenti tecnologici
- Tempo della chiacchiera

te

Disturbi della regolazione

Accompagnare le azioni con le parole



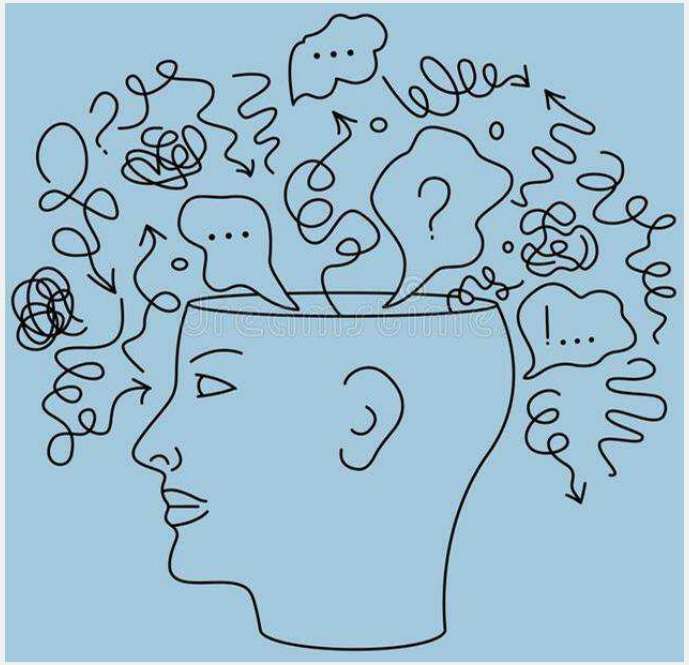
Salutiamo ciò che si separa da noi

Ansia da Separazione

Anticipare le azioni, se possibile

Disturbi psicosomatici

Do’ un nome a ciò che sento



Sintonizzazione relazionale

"Il nostro cervello è concepito per far si che noi si funzioni come membri di una tribù…la maggior parte della nostra energia è spesa per connetterci con gli altri" (KolK)

La **sintonizzazione con un'altra persona** può farci **uscire da stati disorganizzati di terrore.** Sapere di essere **visti e sentiti** da qualcun altro può farci **sentire calmi e al sicuro**, mentre l'essere ignorati, non visti o non capiti può indurre reazioni di rabbia o collasso mentale.

Materiali utili

ALCUNE PILLOLE
MINDFULNESS

YOGA PER BAMBINI

“Quando la mente è come una scimmietta agitata”

Esercizi di respirazione: “*Il respiro del mare”, “Respirare come gli elefanti”*

Tecniche di rilassamento: *“La barchetta che viaggia sulle onde”*

E per il genitore?

Alcuni accorgimenti possono aiutare :

- Riconosciamo le nostre sensazioni, le emozioni e i pensieri che ci colgono.
- Concediamoci il tempo di osservare cosa si muove dentro di noi.

Essere genitori in tempo di Covid

Pratiche auto-calmanti

Nelle circostanze in cui lo stress è inevitabile, le pratiche auto-calmanti possono aiutarci a gestirlo e a conviverci meglio.

Farmaci

Disturbi del sonno:

integratori alimentari quali melatonina, melatonina + triptofano o triptofano, fitoterapici(valeriana..), antistaminici , dopo aver attentamente valutato le condizioni di contesto che interferiscono con il disturbo di regolazione.

In conclusione….

"*In un'epoca di pandemie globali, conflitti crescenti e un peggioramento dei cambiamenti climatici, mai come oggi è fondamentale un approccio incentrato sui bambini.*

Mentre lavoriamo con i governi, i donatori e altre organizzazioni per iniziare a tracciare il nostro percorso collettivo per i prossimi 75 anni,

dobbiamo tenere i bambini al primo posto per gli investimenti e all'ultimo per i tagli.

***La promessa del nostro futuro è fissata nelle priorità che stabiliamo nel nostro presente*".**

Henrietta Fore, Direttore Generale dell'UNICEF

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

UNO SPECIALE RINGRAZIAMENTO A:

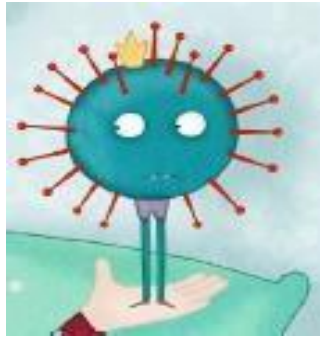
Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico

FRANCESCA DALL'ARA

- PAOLA VIZZIELLO
- PAOLA AJMONE
- JESSICA BABBONI
- FRANCESCA BRASCA
- GIULIANA MIOLI
- FEDERICO MONTI
- CLAUDIA RIGAMONTI
- SILVIA RUSSO

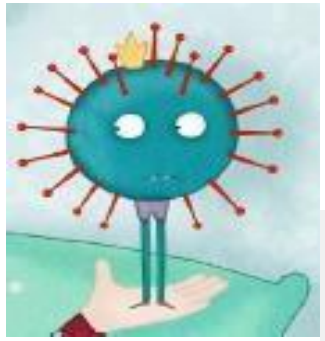
- ANTONELLA COSTANTINO

TAKE HOME MESSAGES



In una situazione che ha portato enormi cambiamenti dal punto di vista delle abitudini quotidiane, dei rapporti sociali, delle attività ludiche e dei riferimenti (scuola, amici, nonni):

- è importante cogliere i segnali di allarme di rischio psicopatologico dei nostri bambini e ragazzi
- promuovere tranquillità, un senso di sicurezza, speranza
- aiutare i genitori a capire, accettare e rimodulare aspettative e abitudini
- Intercettare le famiglie “a rischio”
- Mettere in atto strategie di risposta al bisogno
- Identificare e pianificare possibili invii ai servizi NPIA(UONPIA)



«È importante mantenere un dialogo aperto e di supporto con i nostri figli (e pazienti): questo può aiutarli a comprendere meglio, ad affrontare la situazione nel modo migliore possibile ed anche ad apportare un contributo positivo per gli altri.» UNICEF

Promemoria

Ci sono cose da fare ogni giorno:
lavarsi, studiare, giocare,
preparare la tavola
a mezzogiorno.
Ci sono cose da fare di notte:
chiudere gli occhi, dormire,
avere sogni da sognare,
orecchie per non sentire.
Ci sono cose da non fare mai,
né di giorno, né di notte,
né per mare, né per terra:
per esempio, la guerra.

Gianni Rodari

Grazie dell’attenzione !